

Le proiezioni delle dieci pellicole del concorso hanno portato nelle sale più di mille e settecento spettatori: tanta gente anche per il concerto di apertura

Un Gran Paradiso Film Festival da record

Oggi, sabato, dalle 21 alla Maison de la Grivola di Cogne la cerimonia di chiusura alla quale partecipa anche la guardaparco Milena Béthaz

COGNE Il 19esimo Gran Paradiso Film Festival ha fatto registrare il tutto esaurito in tutte le sedi di proiezione di Champorcher, Rhêmes-Saint-Georges, Villeneuve, Cogne e a Ceresole Reale, tanto che in una settimana si sono registrati ben 1.774 spettatori.

Il festival si è aperto lunedì pomeriggio, 24 agosto, alle 17 con il concerto del gruppo L'Orage, che ha proposto una performance ispirata alla vita di Arthur Rimbaud, tenutasi, a causa del maltempo, alla Maison de la Grivola. Il concerto ha preceduto un altro momento clou dell'inaugurazione, la firma della Carta delle Valli del Gran Paradiso, che vuole sensibilizzare operatori turistici e commerciali, istituzioni e cittadini sul ruolo che ogni individuo riveste nella conservazione della biodiversità e dell'ambiente.

Durante la settimana si sono succedute alla sera le proiezioni dei dieci film in concorso, replicati al mattino esclusivamente a Cogne, e dei cortometraggi della sezione CortoNatura, la più sperimentale, dedicata alle opere dove disegni animati, fiction o mini-documentari esplorano il mondo degli animali.

Toccherà alla giuria del pubblico, quest'anno costituita da circa duecento elementi che hanno l'obbligo di assistere a tutte le proiezioni, assegnare al miglior film del concorso internazionale il Trofeo Stambecco d'Oro con una dotazione di cinquemila euro. La stessa giuria assegnerà anche il premio CortoNatura, di mille euro, al miglior cortometraggio in concorso. Il Trofeo Stambecco d'oro junior sarà invece conferito dai giurati del pubblico di età compresa tra gli otto e i tredici anni.

La giuria tecnica, presieduta dall'etologo Danilo Mainardi e costituita da Bruno Bassano, responsabile del servizio scientifico del Parco del Gran Paradiso, Marco Albino Ferrari, direttore di "Meridiani



La guardaparco Milena Béthaz sarà una delle protagoniste della cerimonia di chiusura del Gran Paradiso Film Festival di oggi, sabato 29 agosto, a Cogne

Grande attesa per il premio della giuria popolare: sono state oltre duecento le persone che hanno visionato tutti i film in concorso

montagne", Ezio Torta, regista e autore televisivo e Paolo Lazarin, vicepresidente dell'Ente Progetto Natura, conferirà altri quattro riconoscimenti: il premio Parco Gran Paradiso, il premio Progetto Natura (entrambi con dotazioni di 1.500 euro ciascuno), il premio Wwf Italia e il premio Lipu - Mario Pastore.

Il festival si conclude oggi, sabato 29 agosto, alle 21 alla Maison de la Grivola di Cogne, con la cerimonia di premiazione preceduta dall'incontro con la guardaparco Milena Béthaz. Quindici anni dopo l'incidente in cui un fulmine in Val di Rhêmes la ferì gravemente e uccise il collega Luigi Fachin, dopo una lunga riabilitazione e alcuni anni di servizio dietro una scrivania, Milena Béthaz lo scorso maggio è tornata al servizio attivo a Orvieilles in Valsavarenche. Determinazione e forza di volontà, amore per la natura e la montagna hanno caratterizzato il percorso del suo recupero totale, che ha dell'incredibile, considerate le gravi lesioni che il fulmine le aveva provocato. Con l'introduzione e la collaborazione di Marco Albino Ferrari, Milena Béthaz

questa sera racconterà la sua storia: "Una vita fuori dal comune".

Nel pomeriggio alle 17 la Maison de la Grivola ospiterà l'ultima conferenza di "De rerum natura" dal titolo "Anime e volti", viaggio nella storia dell'arte di Flavio Caroli, critico e storico dell'arte, insignito del riconoscimento "Personaggio simbolo del 19esimo Gran Paradiso Film Festival", attribuito dalla Compagnia di San Paolo. In mattinata, alle 11, nel salone del Villaggio Minatori a Molino di Cogne si svolgerà l'incontro con Mario Berruto, ex commissario tecnico della nazionale italiana maschile di pallavolo. Il comitato regionale della Federvolley allestirà un campo "Kinder" nella piazza Elter antistante il salone. E' prevista una breve dimostrazione a sei (tre contro tre) in collaborazione con l'Olimpia Volley. Infine si segnala alle 17 sempre di oggi, sabato 29 agosto, all'antica fornace di Villeneuve l'esibizione del border collie Danei, campionessa italiana di obedience che aiuta Claudia Linty nella sua attività di guardaparco.

Oriana Pecchio

La "Carta delle Valli del Gran Paradiso", un impegno di Comuni e aziende per il rispetto dell'ambiente



I componenti de L'Orage (in primo piano) e i protagonisti della firma della "Carta delle Valli del Gran Paradiso" lunedì scorso a Cogne

COGNE Lunedì scorso, 24 agosto, a Cogne, alla Maison de la Grivola, dopo il concerto d'apertura del Gran Paradiso Film Festival, è stata firmata la "Carta delle Valli del Gran Paradiso", alla presenza di Renata Briano della Commissione Ambiente del Parlamento Europeo, del sottosegretario all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare Barbara Degani, del presidente di Fondation Grand Paradis e sindaco di Introd Vittorio Anglesio, dell'assessore regionale all'Agricoltura e Risorse Naturali Renzo Testolin, di Massimo Coda della direzione aree istituzionali della Compagnia di San Paolo, di Ugo Curtaz del consiglio di indirizzo della Fondazione Crt e del presidente del Parco del Gran Paradiso Italo Cerise.

Erano presenti anche i sindaci di Cogne, Rhêmes-Saint-Georges, Aymavilles, Villeneuve e Champorcher Franco Allera, Laura Cossard, Loredana Petey, Bruno Jocallaz e Alessandro Glarey, dell'assessore del Comune di Ceresole Reale Cristiana Cima, del presidente di Federparchi Giampiero Sammuri, di Marco Xausa di Montura e del funzionario della Commissione Europea Marco Onida, senza dimenticare i due direttori artistici del Gran Paradiso Film Festival Luisa Vuillermoz e Gabriele Caccialanza.

«Esiste un'analogia tra la carta delle Valli del Gran Paradiso e la Carta di Milano, proposta in occasione di Expo 2015, con una sostanziale differenza: la Carta delle Valli del Gran Paradiso nasce dal basso, come esempio di cit-

tadinanza attiva e scaturisce dall'esperienza e dalle buone pratiche che da sempre contraddistinguono il territorio del Gran Paradiso. E' un documento che esprime una grande attenzione e un forte sentimento di appartenenza verso queste montagne da parte di chi le vive, le frequenta, le ama e le rispetta. E' un'iniziativa meritoria e innovativa che contribuisce a perseguire gli obiettivi del Governo», ha dichiarato Barbara Degani. La carta è «un esempio della partecipazione dei cittadini all'elaborazione di strategie sulla sostenibilità di lungo periodo», ha sottolineato invece Renata Briano.

La Carta tra i suoi punti evidenzia l'importanza di un ambiente naturale ben conservato, come elemento fondamentale della qualità della vita, e dell'attività agricola e forestale per disegnare e preservare il paesaggio, proteggere l'ambiente e il territorio, conservare la biodiversità e le tradizioni in favore di produzioni di qualità. Non dimentica il turismo, ma che sia sostenibile, e la corretta gestione delle risorse idriche e paesaggistiche per la produzione di energia. Infine riassume gli impegni che Amministrazioni pubbliche, imprese e turisti firmatari devono assumersi.

Sin da lunedì è possibile firmare la Carta direttamente dal proprio computer o tablet collegandosi al sito www.gpff.it e accedendo alla piattaforma dedicata, su cui è disponibile anche "L'agenda 2.0 partecipata - Idee, percorsi e soluzioni" in cui si può lasciare il proprio contributo d'idee sui temi della Carta.